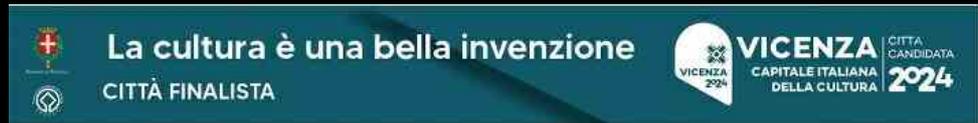


Seguici su **Facebook**

Mercoledì 21-09-2022 | Informazioni su Tviweb | Contattaci | Cerca in Tviweb



STREET TG CRONACA PROVINCIA AREA BERICA ALTO VICENTINO OVEST VICENTINO ECONOMIA  
CULTURA SPORT EDITORIALE BUONGIORNO VICENZA IL GRAFFIO FOOD & DRINK FUORIORTA

ATTUALITA' - ECONOMIA | 21 Settembre 2022 - 10.10

# Addio al mazzo di fiori italiano: florovivaisti in crisi nera, l'allarme di Coldiretti



Tviweb

di REDAZIONE

CONDIVIDI SU:



Il caro-energia oltre a stendere al suolo imprese e famiglie, annienta anche il romanticismo. Il tradizionale mazzo di fiori, infatti, potrebbe presto diventare un ricordo per i vicentini legati a questo gesto d'amore e d'affetto e fortemente orientati a donare un prodotto del territorio.

Con l'aumento del 95% dei costi per piante e sementi, è allarme rosso per i vivaisti, travolti da rincari dell'energia che colpiscono l'intera filiera, dai fertilizzanti agli imballaggi, dalla plastica dei vasetti alla carta delle confezioni, fino al gasolio per il riscaldamento delle serre, con il calo delle temperature per l'arrivo dell'autunno. È quanto emerge dall'analisi di Coldiretti su dati Crea, in occasione del Flormart, fiera di un settore di eccellenza del made in Italy che vale 2,5 miliardi di euro e garantisce 200mila posti di lavoro messi a rischio dalla crisi energetica.

## IN PRIMO PIANO



Alex Zanardi è tornato a casa: ha lasciato il San Bortolo



GIOVANI VICENTINI ED ELEZIONI: TRA ASTENSIONISMO E SFIDUCIA

VIDEO



Picchia e minaccia con un coltello la compagna, arrestato 46enne



Blitz interforze in città: durante il weekend controllate 114 persone, disposti 3 fogli di via e 2 espulsioni

## In evidenza



Arriva l'autunno: le serie TV da vedere

“Le aziende florovivaistiche – spiega Coldiretti Vicenza – stanno affrontando aumenti di costi a valanga: +250% per i fertilizzanti, +110% per il gasolio, +15% per i fitosanitari contro i parassiti, +45% per i servizi di noleggio, secondo gli ultimi dati Crea. Ma gli incrementi colpiscono anche gli imballaggi, dalla plastica per i vasetti dei fiori (+72%) al vetro (+40%) fino alla carta (+31%) per i quali peraltro si allungano anche i tempi di consegna, in qualche caso addirittura quintuplicati. E sono esplose, come risaputo, pure le spese di trasporto”.

Fra gennaio e giugno di quest’anno le importazioni di piante e fiori hanno sfiorato i 452 milioni di euro coprendo in sei mesi il 77% del valore registrato in tutto il 2021. In pratica, un prodotto su cinque arriva dall’estero, nonostante la frenata degli scambi internazionali causati dalle tensioni per la guerra in Ucraina con la riduzione nella Ue del 40% del commercio di fiore reciso e della perdita del 30% del potere d’acquisto dei consumatori dell’Unione, secondo le ultime stime del Copa Cogeca.

“Occorre combattere la concorrenza sleale di prodotti importati dall’estero facendo in modo che piante e fiori vendita in Italia ed in Europa rispettino le stesse regole su ambiente, salute e diritti dei lavoratori. È importante preferire, in un momento difficile per l’economia nazionale, le produzioni del territorio – aggiunge Coldiretti Vicenza – scegliendo l’acquisto di fiori tricolori, direttamente dai produttori o da punti vendita che ne garantiscano l’origine, per sostenere le imprese, l’occupazione e il territorio. Contro il caro bollette un primo passo è rappresentato dall’estensione a fabbricati e serre della riduzione dei costi del gasolio, fino alla fine dell’anno, insieme al credito di imposta per i costi energetici e del gas ai quali accedono anche le imprese agricole rispettivamente per il 30% e il 40% della spesa sostenuta”.

Tra le proposte della Coldiretti, c’è tra l’altro, lo sblocco di 1,2 miliardi per i contratti di filiera già stanziati nel Pnrr e l’incentivazione delle operazioni di ristrutturazione e rinegoziazione del debito delle imprese agricole. Infine, c’è attesa per il provvedimento, trasmesso dal Ministero delle Politiche Agricole alla Conferenza Stato-Regioni, in discussione il prossimo 28 settembre, che prevede misure di contributo per le imprese florovivaistiche che abbiano sostenuto nel periodo marzo-agosto 2022 costi superiori di almeno il 30% rispetto a quelli sostenut



**Addio a Matteo Quero:**  
ex assessore ed ex  
amministratore di  
AMCPS



**Piante di marijuana fra  
Noventa e Campiglia:**  
sequestro della  
Finanza: un denunciato



**METEO VENETO - Le  
previsioni: minime  
sotto i 10° in gran parte  
della regione**

CONDIVIDI SU:

